



REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 1289

SEDUTA DEL 8 NOV. 2016

Politiche della Persona

DIPARTIMENTO

OGGETTO DGR n. 1168 del 13 ottobre 2016. Programma straordinario triennale per la disabilità e Piano operativo annuale 2016- art. 6 LR n.3/2016. - Ripartizione risorse Asse n.1 - Potenziamento del sostegno socio assistenziale scolastico

Relatore PRESIDENTE

La Giunta, riunitasi il giorno 8 NOV. 2016 alle ore 12,00 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio PITTELLA Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente		X
3.	Nicola BENEDETTO Componente	X	
4.	Luca BRAIA Componente	X	
5.	Francesco PIETRANTUONO Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 12 pagine compreso il frontespizio e di N° allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° Missione.Programma Cap. per €

Assunto impegno contabile N° Missione.Programma Cap.

Esercizio per €

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- il D.lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i.;
- la legge regionale 2 marzo 1996, n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la DGR n. 11 del 13.01.1998 concernente l'individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale;
- la DGR n. 2093 del 13.12.2004 così come modificata dalla DGR n. 637/06;
- la DGR n. 227 del 19/02/2014 relativa alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale";
- la deliberazione n. 693 del 10/06/2014, con la quale l'esecutivo ha provveduto a ridefinire la configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale" a parziale modifica della DGR n. 227/2014;
- la DGR n. 694 del 10/06/2014 "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati";
- la DGR n. 689 del 22/05/2015 "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla DGR n. 694/14";
- la DGR n. 691 del 26/05/2015 "DGR n. 689/2015 di ridefinizione dell'assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta regionale". Affidamento incarichi dirigenziali";
- la DGR n. 771 del 9/06/2015 "DGR n. 689/2015 e DGR n. 691/2015. Rettifica";
- LR n. 3 del 9/2/2016 ("Legge di Stabilità Regionale 2016");
- LR n. 4 del 9/2/2016 ("Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2016-2018);
- la LR n. 5 del 4/3/2016 (Collegato alla legge di stabilità 2016);
- DGR n. 111 del 10/2/2016 ("Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del "Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2016-2018");
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 28 dicembre 2013 di nomina dell'Assessore al Dipartimento Politiche della Persona;
- la DGR n. 231 del 19.2.2014 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche della Persona;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n.104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e successive integrazioni e modifiche;

VISTO il DPR 24 febbraio 1994 "Atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap" (GU 6 aprile 1994, n.79);

VISTA la legge 8 novembre 2000, n.328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTI il DPCM 14 febbraio 2001 (Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio sanitarie) e il DPCM 29 novembre 2001 (Definizione dei Livelli essenziali di assistenza);

VISTO il DPCM 23 febbraio 2006, n.185 "Regolamento recante modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap, ai sensi dell'articolo 35, comma 7, della legge 27 dicembre 2002, n.289" (GU 19 maggio 2006, n.115);

VISTA la LR 14 febbraio 2007, n. 4 recante “Rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza sociale”;

VISTA la Legge 3 marzo 2009, n.18, recante “Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e l’istituzione dell’Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità”;

CONSIDERATO che la suddetta convenzione, superando la concezione di disabilità focalizzata esclusivamente sul “deficit”, recepisce pienamente il “modello sociale” definendo per la stessa *“il risultato dell’interazione tra persone con menomazioni e barriere comportamentali ed ambientali, che impediscono la loro piena ed effettiva partecipazione alla società su base di uguaglianza con gli altri”* (Preambolo, punto e);

VISTO il DPR 4 ottobre 2013 “Adozione del programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l’integrazione delle persone con disabilità” (GU n. 303 del 28-12-2013) che rappresenta un primo contributo alla definizione di una strategia italiana sulla disabilità, in accordo con il primo rapporto all’ONU sulla implementazione della citata Convenzione, per promuovere la progressiva e piena inclusione delle persone con disabilità in tutti gli ambiti della vita sociale, economica e culturale;

VISTA la LR 12 dicembre 2014, n. 38 *“Istituzione dell’Osservatorio Regionale sulla condizione delle persone con disabilità”*;

RITENUTO di dover favorire una piena tutela delle persone con disabilità e delle loro famiglie e di promuovere opportunità di inclusione nel quadro di un processo di integrazione dei servizi sociali, educativi e sanitari;

VISTA la LR n. 3 del 9/2/2016 (“Legge di Stabilità Regionale 2016”);

VISTO in particolare l’art. 6 della suddetta LR n. 3/2016 che prevede l’attivazione di un Piano straordinario per la disabilità finalizzato a sostenere l’integrazione scolastica, sociale e lavorativa e l’autonomia personale dei disabili nel territorio regionale, e l’istituzione di un apposito stanziamento di euro 3.000.000,00 per ogni anno del triennio 2016/2018 a valere sulla missione12 programma 02;

VISTA la DGR n. 704 del 22 giugno 2016 che approva il Programma triennale straordinario di interventi, servizi e prestazioni volti a sostenere l’integrazione scolastica, sociale e lavorativa e l’autonomia personale dei disabili che include il piano operativo annuale per l’anno 2016;

VISTO il parere positivo reso dalla IV Commissione Consiliare Permanente n. 9113/C in data 23 settembre 2016, ai sensi dell’art. 6 comma 3 della suddetta LR n. 3/2016;

VISTO il parere positivo reso dalla II Commissione Consiliare Permanente n. 9280/C in data 29 settembre 2016;

DATO ATTO che con la DGR n.1168 del 13 ottobre 2016, a seguito dei succitati pareri resi dalle commissioni consiliari permanenti, è stato approvato in via definitiva il Programma triennale straordinario di interventi, servizi e prestazioni volti a sostenere l’integrazione scolastica, sociale e lavorativa e l’autonomia personale dei disabili che include il piano operativo annuale per l’anno 2016;

RILEVATO

- che con il suddetto programma la Regione Basilicata, riconoscendo e valorizzando i servizi già erogati dal sistema integrato territoriale, ha inteso intensificare gli interventi volti a sostenere l'integrazione sociale e scolastica nonché l'autonomia personale dei giovani portatori di disabilità gravissima e grave, attraverso un'offerta straordinaria ed aggiuntiva di servizi, coordinati ed integrati con quelli già in atto;
- che tra le AZIONI volte a promuovere l'attuazione del suddetto programma è stata individuata quella relativa alle politiche di integrazione scolastica e sociale degli alunni disabili con la quale si intende favorire l'autonomia personale e sostenere e facilitare i percorsi di apprendimento, di inserimento e di partecipazione attiva alle attività didattiche svolte dal personale insegnante;
- che, in particolare l'ASSE 1 prevede il – Potenziamento del Sostegno Socio Assistenziale Scolastico attraverso uno specifico Progetto obiettivo riguardante il servizio di assistenza specialistica all'autonomia ed alla comunicazione;
- che a tal fine è necessario attivare azioni finalizzate a facilitare e supportare i processi formativi, educativi, relazionali e a “mediare” la comunicazione e l'autonomia dello studente con disabilità con le persone che interagiscono nel contesto scolastico (docenti, famiglia, operatori ASL, ecc..);

CONSIDERATO

- che i Comuni, in forma singola e associata, hanno il ruolo precipuo di promuovere le politiche per l'integrazione sociale e scolastica degli alunni con disabilità, per le pari opportunità e per la salute ed il benessere sociale, sostenendo la collaborazione con le famiglie e in raccordo con le istituzioni scolastiche.
- che, nell'ambito dei livelli essenziali ed appropriati delle prestazioni sociali di cui alla LR n.4/2007, i comuni devono garantire una gamma di servizi di supporto alle persone con disabilità, nonché interventi di sostegno alla vita autonoma e all'inclusione;
- che la normativa relativa al sistema di istruzione assegna ai Comuni un profilo nuovo in campo scolastico rendendoli interlocutori fondamentali per le scelte della scuola, soprattutto nell'elaborazione annuale del Piano dell'Offerta formativa, rispetto alle esigenze del territorio e alla programmazione territoriale dell'offerta formativa medesima;
- che in particolare oltre al trasporto, ai sensi dell' art. 13 comma 3 L.104/92, è posta in capo ai Comuni l'assistenza specialistica (per le scuole superiori alle Province) che è da ritenersi aggiuntiva a quella di competenza della scuola (insegnante di sostegno e assistenza fisica);

RITENUTO, pertanto, che al fine di garantire su tutto il territorio regionale servizi e prestazioni omogenei a favore degli alunni con disabilità, di dover definire le Linee di indirizzo per il Servizio di assistenza educativa specialistica a favore degli alunni disabili frequentanti le scuole di ogni ordine e grado;

RILEVATO

- 1) che l'art. 6 della LR n. 3/2016, ha previsto uno stanziamento pari ad euro 3.000.000,00 per ogni anno del triennio 2016/2018 a valere sulla missione12 programma 02, giusto preimpegno assunto con la DGR n.704/2016;
- 2) che il suddetto Piano ha destinato per l'anno 2016 l'importo di euro 1.090.000,00 per il **Potenziamento del Sostegno Socio Assistenziale Scolastico**

Le

DATO ATTO che nell'incontro dell'Osservatorio del giorno 28.10.2016 si è condiviso, relativamente alla ripartizione delle risorse di cui all'Asse 1 (assistenza specialistica) che in fase di prima attuazione, per l'anno 2016, il riparto agli ambiti territoriali possa essere effettuato sulla base del numero degli alunni con disabilità certificata dalla Unità MultiDisciplinare della ASL (UMD) comunicati dall'Ufficio Scolastico Regionale. Con il riparto dell'annualità 2017, potranno essere compensati eventuali disallineamenti per tener conto, sulla base di dati di dettaglio al momento non disponibili, della stima dei fabbisogni definiti per la tipologia di servizio da erogare e per l'utenza interessata.

VISTO il comma 974 dell'art. 1 della Legge 208/2015 che prevede:

"947. Ai fini del completamento del processo di riordino delle funzioni delle province, di cui all'articolo 1, comma 89, della legge 7 aprile 2014, n. 56, le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali, di cui all'articolo 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e relative alle esigenze di cui all'articolo 139, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sono attribuite alle regioni a decorrere dal 1° gennaio 2016, fatte salve le disposizioni legislative regionali che alla predetta data già prevedono l'attribuzione delle predette funzioni alle province, alle città metropolitane o ai comuni, anche in forma associata. Per l'esercizio delle predette funzioni è attribuito un contributo di 70 milioni di euro per l'anno 2016. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delegato per gli affari regionali e le autonomie locali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, da emanare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, si provvede al riparto del contributo di cui al periodo precedente tra gli enti territoriali interessati, anche frazionandolo, per l'anno 2016, sulla base dell'anno scolastico di riferimento, in due erogazioni, tenendo conto dell'effettivo esercizio delle funzioni di cui al primo periodo".

RILEVATO che con la DGR del 22.6.2016 n.699 si è stabilito, quale atto di indirizzo, di attestare alla Province, per l'anno scolastico 2016-2017 l'attivazione dei servizi per l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione degli alunni con disabilità fisiche e sensoriali attribuendo loro le risorse rinvenienti dal comma 974 dell'art. 1 della Legge 208/2015;

DATO ATTO che con il DPCM del 30.8.2016 sono state ripartite le risorse di cui al citato comma 947 dell'art. 1 della Legge 208/2015 e sono state assegnate alla Regione Basilicata € 637.785,87 di cui 442.867,32 per le esigenze di assistenza nel territorio della Provincia di Potenza ed € 194.918,55 per quelle della Provincia di Matera e che rispetto a tali assegnazioni risultano non coperte esigenze per € 110.000,00, per l'anno scolastico 2016-2017 per gli alunni delle scuole secondarie superiori, nella Provincia di Potenza che trovano copertura negli stanziamenti di cui all'oggetto;

DATO ATTO che dalle comunicazioni dell'Ufficio Scolastico Regionale risultano n.1.154 alunni con disabilità che frequentano le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado come riportate nella seguenti tabelle da 1 a 9 organizzate per ambiti socio-territoriali.

Le

Tabella 1 - Ambito Alto Basento

Ambito	Comune	Alunni Infanzia	Alunni Primaria	Alunni secondaria I grado	Totale alunni
1- Alto Basento	ABRIOLA	0	1	2	3
	ACERENZA	0	3	1	4
	ALBANO DI LUCANIA	0	2	2	4
	ANZI		2	1	3
	AVIGLIANO	1	9	10	20
	BRINDISI DI MONTAGNA	1	1	0	2
	CALVELLO		0	2	2
	CAMPOMAGGIORE	0	0	3	3
	CANCELLARA	0	2	1	3
	CASTELMEZZANO	0	1	0	1
	FILIANO	2	3	1	6
	LAURENZANA	0	1	0	1
	OPPIDO LUCANO	3	5	2	10
	PIETRAGALLA	2	4	2	8
	PIETRAPERTOSA	0	2	0	2
	PIGNOLA	1	6	1	8
	SAN CHIRICO NUOVO	0	1	0	1
	TOLVE	2	4	2	8
	TRIVIGNO			1	1
	VAGLIO DI BASILICATA	0	2	2	4
	Totale	12	49	33	94

Tabella 2 - Ambito Lagonegrese Pollino

Ambito	Comune	Alunni Infanzia	Alunni Primaria	Alunni secondaria I grado	Totale alunni
2- Lagonegrese Pollino	CASTELLUCCIO INFERIORE	1	7	2	10
	CHIAROMONTE	0	0	3	3
	EPISCOPIA	1	0	1	2
	FRANCAVILLA IN SINNI	2	5	2	9
	LAGONEGRO	0	3	3	6
	LATRONICO	0	7	2	9
	LAURIA	1	15	9	25
	MARATEA	0	6	1	7
	NEMOLI	1	3	1	5
	NOEPOLI	0	1		1
	ROCCANOVA	0	1	2	3
	ROTONDA	0	4	2	6
	SAN SEVERINO LUCANO	0	5	0	5
	SENISE	1	4	2	7
	TERRANOVA DI POLLINO	0	0	1	1
	TRECCHINA	1	1	0	2
	VIGGIANELLO	0	1	0	1
		Totale	8	63	31

Tabella 3 - Ambito Marmo Platano Melandro

Ambito	Comune	Alunni Infanzia	Alunni Primaria	Alunni secondaria I grado	Totale alunni	
3- Marmo Platano Melandro	BALVANO	2	2	1	5	
	BARAGIANO	0	2	4	6	
	BELLA	1	5	6	12	
	BRIENZA	1	3	3	7	
	CASTELGRANDE	0	3	0	3	
	MURO LUCANO	3	4	5	12	
	PICERNO	0	8	2	10	
	RUOTI	0	2	3	5	
	SANT'ANGELO LE FRATTE	1	0	2	3	
	SASSO DI CASTALDA	2	0	1	3	
	SATRIANO DI LUCANIA	2	1	4	7	
	TITO	1	12	7	20	
	VIETRI DI POTENZA	1	2	1	4	
		Totale	14	44	39	97

Tabella 4 - Ambito Val d'Agri

Ambito	Comune	Alunni Infanzia	Alunni Primaria	Alunni secondaria I grado	Totale alunni	
4- Val d'Agri	ARMENTO	0	1	0	1	
	CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA		0	3	3	
	CORLETO PERTICARA	0	3	0	3	
	GALLICCHIO	1	2	1	4	
	GRUMENTO NOVA	0	1	2	3	
	MARSICO NUOVO	1	3	1	5	
	MARSICOVETERE	1	4	4	9	
	MOLITERNO	1	2	1	4	
	MONTEMURRO	3	0	1	4	
	PATERNO	2	1	4	7	
	SAN CHIRICO RAPARO	0	1	0	1	
	SAN MARTINO D'AGRI	0	1	0	1	
	SANT'ARCANGELO	4	6	4	14	
	SARCONI	0	0	1	1	
	SPINOSO	1	0	3	4	
	TRAMUTOLA	2	3	2	7	
	VIGGIANO	1	3	3	7	
		Totale	17	31	30	78

L

Tabella 5 - Ambito Vulture Alto Bradano

Ambito	Comune	Alunni Infanzia	Alunni Primaria	Alunni secondaria I grado	Totale alunni
5- Vulture Alto Bradano	ATELLA	2	4	4	10
	BANZI	0	1	0	1
	BARILE	0	4	2	6
	FORENZA	0	4	4	8
	GENZANO DI LUCANIA	0	1	3	4
	GINESTRA	0	2		2
	LAVELLO	4	17	15	36
	MASCHITO	0	4	2	6
	MELFI	7	33	27	67
	MONTEMILONE	0	0	4	4
	PALAZZO SAN GERVASIO	2	4	4	10
	PESCOPAGANO	0	4	1	5
	RAPOLLA	0	4	10	14
	RAPONE	0	0	2	2
	RIONERO IN VULTURE	3	14	15	32
	RIPACANDIDA	0	1	4	5
	SAN FELE	0	4	2	6
	VENOSA	1	14	8	23
		Totale	19	115	107

Tabella 6 - Ambito Comune di Potenza

Ambito	Comune	Alunni Infanzia	Alunni Primaria	Alunni secondaria I grado	Totale alunni
6- Comune di Potenza	POTENZA	21	66	63	150

Tabella 7 - Ambito Bradanica- Medio Basento

Ambito	Comune	Alunni Infanzia	Alunni Primaria	Alunni secondaria I grado	Totale alunni
7- Bradanica- Medio Basento	BERNALDA	4	22	9	35
	CALCIANO	0	0	1	1
	FERRANDINA	1	7	6	14
	GARAGUSO	1	0	1	2
	GRASSANO	0	7	4	11
	GROTTOLE	1	2	1	4
	IRSINA	0	2	6	8
	MONTECAGLIOSO	4	7	9	20
	POMARICO	0	2	0	2
	SALANDRA	0	2	1	3
	TRICARICO	1	2	4	7
		Totale	12	53	42

L

Tabella 8 - Ambito Metapontino Collina Materana

Ambito	Comune	Alunni Infanzia	Alunni Primaria	Alunni secondaria I grado	Totale alunni
8- Metapontino Collina Materana	ACCETTURA	0	2	3	5
	ALIANO	0	1	0	1
	COLOBRARO	0	0	1	1
	CRACO	1	3	0	4
	GORGOGNONE	1	0	0	1
	MONTALBANO JONICO	9	6	7	22
	NOVA SIRI	3	9	7	19
	PISTICCI	7	23	10	40
	POLICORO	11	24	15	50
	ROTONDELLA	0	0	1	1
	SAN MAURO FORTE	0	2	1	3
	SCANZANO JONICO	4	9	13	26
	STIGLIANO	0	0	3	3
	TURSI	0	1	2	3
	VALSINNI	0	1	0	1
	Totale	36	81	63	180

Tabella 9 - Ambito Comune di Matera

Ambito	Comune	Alunni Infanzia	Alunni Primaria	Alunni secondaria I grado	Totale alunni
9- Comune di Matera	MATERA	13	62	30	105

RITENUTO di assegnare la somma di € 110.000,00 alla Provincia di Potenza per l'assistenza specialistica in favore degli alunni con disabilità frequentanti le scuole secondarie di secondo grado e di ripartire le restanti risorse pari a € 980.000,00 , per l'assistenza specialistica in favore degli alunni con disabilità frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, in favore degli ambiti socio territoriali coerentemente con la sopracitata proposta dell'Osservatorio come di seguito :

- in fase di prima attuazione, per l'anno 2016, sulla base del numero degli alunni con disabilità certificata dalla UMD della ASL ricadenti nel territorio di riferimento comunicati dall'Ufficio Scolastico Regionale come da tabella allegata

Ambito	Alunni Infanzia	Alunni Primaria	Alunni secondaria I grado	Totale alunni	Importo Riparto	
1- Alto Basento	12	49	33	94	79.800	
2- Lagonegrese Pollino	8	63	31	102	86.600	
3- Marmo Platano Melandro	14	44	39	97	82.400	
4- Val d'Agri	17	31	30	78	66.200	
5- Vulture Alto Bradano	19	115	107	241	204.700	
6- Comune di Potenza	21	66	63	150	127.400	
7- Bradanica- Medio Basento	12	53	42	107	90.900	
8- Metapontino Collina Materana	36	81	63	180	152.900	
9- Comune di Matera	13	62	30	105	89.100	
	Totale	152	564	438	1.154	980.000

Le

dando atto che per gli **anni successivi** il riparto sarà effettuato sulla base del numero di alunni con disabilità **certificata** in possesso di Diagnosi funzionale e Piano Educativo Personalizzato (P.E.I.) dai quali si evinca chiaramente la necessità di accedere all'assistenza educativa specialistica;

RITENUTO di dover riservare a successivo provvedimento dirigenziale l'impegno e l'erogazione agli ambiti territoriali delle somme sopra indicate a valere sul cap. 41035 missione12 programma 02, giusto preimpegno assunto con la DGR n.704/2016

SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE AL RAMO
AD UNANIMITÀ DI VOTI RESI NEI MODI DI LEGGE
DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono confermate

- 1) **DI ASSEGNARE** la somma di € 110.000,00 alla Provincia di Potenza per l'assistenza specialistica in favore degli alunni con disabilità frequentanti le scuole secondarie di secondo grado e **DI ASSEGNARE** le restanti risorse pari a € 980.000,00 rivenienti dall'Asse n.1 - Potenziamento del sostegno socio assistenziale scolastico, di cui al Programma straordinario triennale per la disabilità previsto dalla DGR n.1168/2016 ex art. 6 LR n.3/2016, per l'anno 2016, coerentemente con i criteri indicati in premessa come riportato nel seguente prospetto:

Ambito	Alunni Infanzia	Alunni Primaria	Alunni secondaria I grado	Totale alunni	Importo Riparto
1- Alto Basento	12	49	33	94	79.800
2- Lagonegrese Pollino	8	63	31	102	86.600
3- Marmo Platano Melandro	14	44	39	97	82.400
4- Val d'Agri	17	31	30	78	66.200
5- Vulture Alto Bradano	19	115	107	241	204.700
6- Comune di Potenza	21	66	63	150	127.400
7- Bradanica- Medio Basento	12	53	42	107	90.900
8- Metapontino Collina Materana	36	81	63	180	152.900
9- Comune di Matera	13	62	30	105	89.100
Totale	152	564	438	1154	980.000

- 2) **DI IMPEGNARE** la Provincia di Potenza e i comuni capofila degli ambiti socio-territoriali sopra indicati a trasmettere al Dipartimento Politiche della Persona il programma attuativo degli interventi da realizzare con le risorse di cui al precedente punto 1.
- 3) **DI DARE ATTO** che con successivo provvedimento di Giunta regionale saranno adottate le Linee di indirizzo per il Servizio di assistenza educativa specialistica a favore degli alunni con disabilità.
- 4) **DI RISERVARE** a successivo provvedimento dirigenziale l'impegno e l'erogazione agli ambiti territoriali delle somme sopra indicate a valere sul cap.41035 missione12 programma 02, giusto preimpegno assunto con la DGR n.704/2016.

IL RESPONSABILE P.O.

IL DIRIGENTE


(D.ssa Lucia Colicelli)

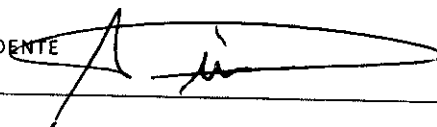
In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:	
Tipologia atto	Altro
Pubblicazione allegati	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.	

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

14.11.2016

L'IMPIEGATO ADDETTO



4